

Pochi medici di base, l'Asl li recluta da altre regioni

Carenza di personale in 18 comuni della provincia

Mancano medici di famiglia in 18 località del Savonese. In base ai conteggi previsti dall'Accordo collettivo nazionale, e dagli Accordi Integrativi Regionali, sarebbero 18 le zone carenti di medici di medicina generale: Albenga, Andora, Casanova Lerrone, Castelbianco con possibilità di aprire studi anche a Castelvecchio di Rocca Barbena, Erli, Nasino e Zuccarello, Garlanda, Stellanello, Magliolo, Noli, Orco Feglino, Pietra Ligure, Cairo, Cengio, Cosseria, Albissola Marina, Bergoggi, Sassello, Stella e Vado Ligure.

Solo due di queste, ovvero Albenga e Cengio, sono state accettate e sono in fase di copertura. Sul Comune di Cengio si sta inserendo un nuovo medico, anche in vista dell'imminente pensionamento del dottor Zenoni, mentre per il Comune di Albenga l'accettazione è pervenuta da parte di un medico che chiede il trasferimento da un altro Comune.

Per le zone rimaste scoperte, la regione Liguria provvede



In provincia c'è carenza di medici di medicina generale

derà alla pubblicazione sul sito Sisac, cui potranno partecipare i medici inseriti in graduatorie di altre Regioni, o medici con diploma di formazione specifica in Medicina generale. Per le zone che rimarranno ancora scoperte la regione pubblicherà un ulteriore bando cui potranno partecipare gli iscritti al corso di formazione specifica in Medicina generale. Sembra, però,

un serpente che si morde la coda: da un lato si spinge per una maggiore integrazione, e un ruolo più presente, del sistema sanitario territoriale e dei medici di famiglia con le strutture ospedaliere, dall'altro mancano a livello nazionale anche gli stessi medici di famiglia, con sempre meno neolaureati propensi a tale carriera. M.C.A. —